

PRIMO TRIMESTRE 2018



RECORDATI

Recordati (Reuters RECI.MI, Bloomberg REC IM), fondata nel 1926, è un gruppo farmaceutico internazionale, quotato alla Borsa Italiana, (ISIN IT 0003828271) che si dedica alla ricerca, allo sviluppo, alla produzione e alla commercializzazione di prodotti farmaceutici e di chimica farmaceutica con sede a Milano ed attività operative nei principali paesi europei, nei paesi del Centro ed Est Europa, in Turchia in Nord Africa, Stati Uniti d'America, Canada, Messico e alcuni paesi del Sud America.

Informazione sulla gestione

IN SINTESI

PRIMO TRIMESTRE 2018

RICAVI

€ (migliaia)	Primo trimestre 2018	%	Primo trimestre 2017	%	Variazioni 2018/2017	%
Totale ricavi	366.500	100,0	341.940	100,0	24.560	7,2
Italia	78.926	21,5	76.723	22,4	2.203	2,9
Internazionali	287.574	78,5	265.217	77,6	22.357	8,4

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Primo trimestre 2018	% su ricavi	Primo trimestre 2017	% su ricavi	Variazioni 2018/2017	%
Ricavi netti	366.500	100,0	341.940	100,0	24.560	7,2
EBITDA ⁽¹⁾	134.373	36,7	117.707	34,4	16.666	14,2
Utile operativo	120.531	32,9	107.271	31,4	13.260	12,4
Utile netto	86.592	23,6	78.515	23,0	8.077	10,3

(1) Utile operativo prima degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e attività immateriali.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	31 marzo 2018	31 dicembre 2017	Variazioni 2018/2017	%
Posizione finanziaria netta ⁽²⁾	(484.616)	(381.780)	(102.836)	26,9
Patrimonio netto	933.076	1.027.237	(94.161)	(9,2)

(2) Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide meno i debiti verso banche e i finanziamenti a medio/lungo termine, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura.

I risultati economici ottenuti nel primo trimestre dell'anno confermano la continua crescita del Gruppo, con un ulteriore incremento della redditività. I ricavi consolidati, pari a € 366,5 milioni, sono in aumento del 7,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I ricavi internazionali crescono dell'8,4%. L'EBITDA è pari a € 134,4 milioni, in crescita del 14,2% rispetto al primo trimestre del 2017, con un'incidenza sui ricavi del 36,7%, e l'utile operativo è pari a € 120,5 milioni, in crescita del 12,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con

un'incidenza sui ricavi del 32,9%. L'utile netto, pari a € 86,6 milioni, è in crescita del 10,3% rispetto al primo trimestre del 2017, con un'incidenza sui ricavi del 23,6%.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2018 evidenzia un debito netto di € 484,6 milioni che si confronta con un debito netto di € 381,8 milioni al 31 dicembre 2017. Nel periodo sono state acquisite azioni proprie per un esborso complessivo di € 169,8 milioni. Il patrimonio netto è pari a € 933,1 milioni.

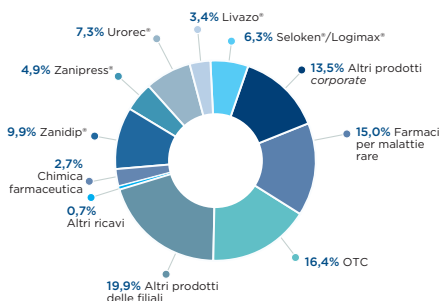
ATTIVITÀ OPERATIVE

Nel primo trimestre del 2018 i ricavi netti, pari a € 366,5 milioni, sono in crescita del 7,2% rispetto a quelli dello stesso periodo dell'anno precedente e comprendono un effetto cambio negativo stimato in € 12,4 milioni, pari al 3,6%. Le vendite internazionali, pari a € 287,6 milioni, sono in incremento dell'8,4% e rappresentano il 78,5% del totale. Le vendite farmaceutiche ammontano a € 356,6 milioni, in crescita dell'8,0% mentre le

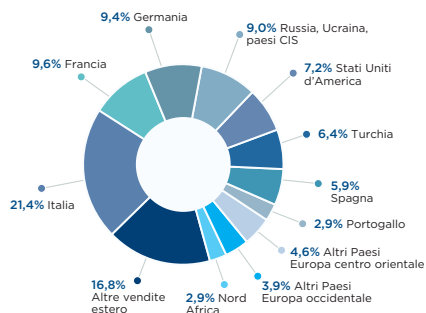
vendite della chimica farmaceutica, pari a € 9,9 milioni, sono in flessione del 15,1% e rappresentano il 2,7% del totale dei ricavi.

Nei ricavi netti totali sono comprese le vendite di Seloken®, Seloken® ZOK e Logimax®, prodotti a base di metoprololo consolidate dal 1 luglio 2017, per complessivi € 23,3 milioni.

COMPOSIZIONE DEI RICAVI



ATTIVITÀ FARMACEUTICHE



Le attività farmaceutiche del Gruppo, che rappresentano il 97,3% dei ricavi totali, sono realizzate nei principali mercati europei compresa l'Europa centro orientale, in Russia, Turchia, Nord Africa, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Messico e in alcuni paesi del Sud America attraverso le nostre filiali e,

nel resto del mondo, attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche.

L'andamento dei prodotti commercializzati in più paesi (prodotti *corporate*) nel corso del primo trimestre del 2018 è esposto nella tabella sottostante.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2018	Primo trimestre 2017	Variazioni 2018/2017	%
Zanidip® (lercanidipina)	36.516	36.917	(401)	(1,1)
Zanipress® (lercanidipina+enalapril)	17.898	19.063	(1.165)	(6,1)
Urorec® (silodosina)	26.712	23.841	2.871	12,0
Livazo® (pitavastatina)	12.361	9.562	2.799	29,3
Seloken®/Seloken® ZOK/Logimax® (metoprololo+metoprololo+felodipina)	23.273	-	23.273	n.s.
Altri prodotti <i>corporate</i> *	78.037	81.031	(2.994)	(3,7)
Farmaci per malattie rare	54.828	52.133	2.695	5,2

* Compresi i prodotti OTC corporate per un totale di € 28,5 milioni nel 2018 e di € 29,8 milioni nel 2017 (-4,1%).

Zanidip® (lercanidipina) è un calcioantagonista antiipertensivo originale indicato per il trattamento dell'ipertensione. I prodotti a base di lercanidipina sono venduti direttamente dalle nostre organizzazioni commerciali in Europa compresa quella centro

orientale, in Russia, in Turchia e nel Nord Africa. Negli altri paesi, e in alcuni dei precedenti con accordi di *co-marketing*, sono venduti tramite i nostri licenziatari.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2018	Primo trimestre 2017	Variazioni 2018/2017	%
Vendite dirette	18.128	18.496	(368)	(2,0)
Vendite ai licenziatari	18.388	18.421	(33)	(0,2)
Totale vendite lercanidipina	36.516	36.917	(401)	(1,1)

Le vendite dirette dei prodotti a base di lercanidipina sono in flessione del 2,0% principalmente per la riduzione delle vendite in Algeria, realizzate direttamente dalla nostra filiale francese, in seguito alle restrizioni all'importazione di prodotti per i quali esiste produzione locale. Da segnalare la crescita delle vendite in Francia e in Grecia, dove i marchi precedentemente commercializzati in co-marketing sono ora venduti direttamente dalle nostre filiali in seguito alla scadenza degli accordi di

licenza. Le vendite ai licenziatari, che rappresentano il 50,4% del totale, sono in flessione dello 0,2%.

Zanipress® è una specialità farmaceutica originale indicata per il trattamento dell'ipertensione, sviluppata da Recordati e basata su un'associazione fissa di lercanidipina con enalapril. Il prodotto è commercializzato con successo direttamente da Recordati o dai suoi licenziatari in 30 paesi.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2018	Primo trimestre 2017	Variazioni 2018/2017	%
Vendite dirette	13.692	14.151	(459)	(3,2)
Vendite ai licenziatari	4.206	4.912	(706)	(14,4)
Totale vendite lercanidipina+enalapril	17.898	19.063	(1.165)	(6,1)

Le vendite dirette di Zanipress® nel primo trimestre del 2018 sono in flessione del 3,2% principalmente per la concorrenza di versioni generiche del farmaco. Le vendite ai licenziatari rappresentano il 23,5% del totale e sono in flessione del 14,4% principalmente per le minori vendite ai licenziatari in Germania.

Urorec® (silodosina) è una specialità indicata per il trattamento dei sintomi dell'iperplasia prostatica benigna (IPB). Attualmente il prodotto è commercializzato con successo in 38 paesi e nel primo trimestre del 2018 le vendite sono di € 26,7 milioni, in crescita del 12,0% per il buon andamento del prodotto in tutti i principali mercati.

Le vendite di Livazo® (pitavastatina), una statina indicata per la riduzione dei livelli elevati di colesterolo totale e colesterolo LDL, venduto direttamente in Spagna, Portogallo, Ucraina, Grecia, Svizzera, Russia, altri paesi del C.S.I. e Turchia, sono di € 12,4 milioni nel primo trimestre del 2018, in crescita del 29,3% grazie ai buoni risultati ottenuti in Turchia e in tutti gli altri mercati nei quali è stato lanciato.

Il 30 giugno 2017 è stato concluso l'accordo con AstraZeneca per l'acquisizione dei diritti europei che riguardano i prodotti Seloken®/Seloken® ZOK (metoprololo succinato)

e la combinazione fissa Logimax® (metoprololo succinato e felodipina). I ricavi generati da questi prodotti nei paesi europei coperti dall'accordo sono stati consolidati a partire dal 1 luglio 2017. Nel primo trimestre del 2018 le vendite sono pari a € 23,3 milioni. Questi prodotti contribuiscono significativamente alla crescita delle nostre filiali particolarmente in Germania, Polonia, Francia, Repubblica Ceca e Romania.

Nel primo trimestre del 2018 le vendite degli altri prodotti *corporate* sono di € 78,0 milioni, in flessione del 3,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, da attribuirsi principalmente alla concorrenza di versioni generiche dei prodotti a base di rupatadina e alla minore patologia invernale oltre all'effetto cambio negativo in Russia. Gli altri prodotti *corporate* comprendono sia farmaci che richiedono la prescrizione medica sia prodotti OTC. I prodotti sono: Lomexin® (fenticonazolo), Urispas® (flavossato), Kentera® (ossibutina transdermica), TransAct® LAT (flurbiprofene transdermico), Rupafin®/Wystamm® (rupatadina), Lopresor® (metoprololo), Procto-Glyvenol® (tribenoside), Tergynan® (combinazione fissa di antiinfettivi), oltre a CitraFleet®, Casenlax®, Fleet enema, Fosfosoda®, Reuflor®/Reuteri® (lactobacillus Reuteri) e Lacidigest® (tilattasi), prodotti gastroenterologici, Polydexa®,

Isofra® e Otofa®, antiinfettivi otorinolaringologici, la linea dei prodotti Hexa per disturbi stagionali del tratto respiratorio superiore, Abufene® per disturbi legati alla menopausa, Muvagn® , un prodotto topico per uso ginecologico, e Virirec® (alprostadi), un prodotto topico per la disfunzione erettile.

Nel primo trimestre del 2018 le vendite delle nostre specialità per il trattamento di malattie rare, commercializzate direttamente in tutto il territorio europeo, in Medio Oriente, negli Stati Uniti d'America e in Canada, in Messico e in alcuni

paesi del Sud America e attraverso *partner* in altri territori, sono complessivamente pari a € 54,8 milioni, in crescita del 5,2%. Le vendite negli Stati Uniti d'America sono in flessione dell'8,6% per un effetto cambio negativo e l'iniziale concorrenza di una versione generica di Cosmegen®.

Le vendite farmaceutiche delle diverse filiali Recordati, comprensive dei prodotti già menzionati, sono esposte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2018	Primo trimestre 2017	Variazioni 2018/2017	%
Italia	76.454	74.752	1.702	2,3
Francia	34.148	29.932	4.216	14,1
Germania	33.407	27.716	5.691	20,5
Russia, altri paesi della C.S.I. e Ucraina	32.141	33.741	(1.600)	(4,7)
Stati Uniti d'America	25.571	27.980	(2.409)	(8,6)
Turchia	22.824	22.723	101	0,4
Spagna	21.220	19.777	1.443	7,3
Portogallo	10.221	9.975	246	2,5
Altri paesi Europa centro-orientale	16.402	7.729	8.673	112,2
Altri paesi Europa occidentale	13.916	12.790	1.126	8,8
Nord Africa	10.289	13.802	(3.513)	(25,5)
Altre vendite estere	60.016	49.377	10.639	21,5
Totale ricavi farmaceutici	356.609	330.294	26.315	8,0

I ricavi netti includono le vendite di prodotti e ricavi vari.

Le vendite nei paesi soggetti a oscillazioni nei tassi di cambio sono esposte di seguito nelle relative valute locali.

Valuta locale (migliaia)	Primo trimestre 2018	Primo trimestre 2017	Variazioni 2018/2017	%
Russia (RUB)	1.802.703	1.808.489	(5.786)	(0,3)
Turchia (TRY)	100.083	84.448	15.636	18,5
Stati Uniti d'America (USD)	32.394	30.430	1.964	6,5

I ricavi netti in Russia e in Turchia escludono le vendite dei farmaci per malattie rare. I ricavi netti degli Stati Uniti d'America includono le vendite in Canada.

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche sono in incremento del 2,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Da segnalare in particolare il buon andamento di Urorec® e Cardicor® (bisoprololo), la significativa crescita dei farmaci per il trattamento delle malattie rare, oltre all'integrazione nel portafoglio, a partire dal mese di luglio del 2017, dei prodotti a base di metoprololo acquisiti da AstraZeneca.

Le vendite in Francia sono in crescita del 14,1%. Da segnalare il buon andamento di Urorec® e metadone, oltre alle vendite di Lercan® (lercanidipina), ora commercializzato direttamente dalla nostra filiale in seguito alla scadenza dell'accordo di licenza con Pierre Fabre, e l'integrazione nel portafoglio, a partire dal mese di luglio del 2017, dei prodotti a base di metoprololo acquisiti da AstraZeneca. Sono in forte crescita le vendite dei farmaci per il trattamento delle malattie rare.

Le vendite in Germania sono in incremento del 20,5% principalmente per quelle dei prodotti a base di metoprololo acquisiti da AstraZeneca, consolidate dal 1 luglio 2017.

I ricavi realizzati in Russia, Ucraina e nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sono di € 32,1 milioni, in flessione del 4,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e comprendono un effetto cambio negativo stimabile in € 3,6 milioni. I ricavi realizzati in Russia, in valuta locale, sono di RUB 1.802,7 milioni, in flessione dello 0,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente principalmente per la riduzione delle vendite dei prodotti per disturbi delle alte vie respiratorie a causa di una patologia molto più debole in confronto con quella dell'inverno precedente. Da segnalare la crescita dei prodotti *corporate* Urorec®, Zanidip® e Livazo®. I ricavi realizzati in Ucraina e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.), principalmente Bielorussia, Georgia e Kazakistan, sono in significativa crescita e raggiungono € 5,4 milioni.

Le attività farmaceutiche del Gruppo negli Stati Uniti d'America sono dedicate alla commercializzazione di prodotti per il trattamento di malattie rare. Nel primo trimestre del 2018 le vendite sono di € 25,6 milioni, in flessione dell'8,6% per un significativo effetto cambio negativo e l'iniziale concorrenza di una versione generica di Cosmegen®. I principali prodotti sono Panhematin® (emina iniettabile) per gli attacchi ricorrenti di porfiria acuta intermittente, Cosmegen® (dactinomicina iniettabile) utilizzato per il trattamento di tre carcinomi rari e Carbaglu® (acido carglumico), farmaco indicato per il trattamento dell'iperammoniemia acuta dovuta al deficit di NAGS.

Le vendite in Turchia sono in crescita dello 0,4% e comprendono un effetto cambio negativo stimabile in € 3,4 milioni. In valuta locale le vendite della filiale in Turchia sono in crescita del 18,5% grazie al buon andamento di tutti i prodotti *corporate*, in particolare Livazo®, Lercadip®, Urorec®, Zaniress®, Procto-

Glyvenol® e Gyno Lomexin® e dei prodotti locali Mictonorm® (propiverina), Cabra® (feniramidolo) e Pankreoflat® (pancreatina, dimeticone).

Le vendite in Spagna sono pari a € 21,2 milioni, in incremento del 7,3% principalmente per la crescita di Livazo® oltre all'integrazione nel portafoglio, a partire dal mese di luglio del 2017, dei prodotti a base di metoprololo acquisiti da AstraZeneca. Anche le vendite dei farmaci per il trattamento delle malattie rare sono in significativo aumento.

Le vendite in Portogallo sono in crescita del 2,5% grazie principalmente al buon andamento di Livazo® e Urorec®.

I ricavi negli altri paesi dell'Europa centro-orientale comprendono le vendite delle filiali Recordati in Polonia, in Repubblica Ceca e Slovacchia e in Romania, oltre a quelle realizzate da Orphan Europe in quest'area. Nel primo trimestre del 2018 le vendite complessive sono in crescita del 112,2% principalmente per il contributo dal 1 luglio 2017 delle vendite dei prodotti a base di metoprololo acquisiti da AstraZeneca. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in questi paesi sono in crescita del 31,6%.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa occidentale, in crescita dell'8,8%, comprendono le vendite dei prodotti per malattie rare in quest'area e quelle delle filiali Recordati nel Regno Unito, in Irlanda, Grecia e Svizzera. L'incremento delle vendite è dovuto principalmente al buon andamento della filiale greca grazie alla crescita di Livazo® e Lercadip® (lercanidipina), alle vendite dirette dei prodotti a base di lercanidipina precedentemente gestiti da licenziatari e al consolidamento, dal 1 luglio 2017, delle vendite dei prodotti a base di metoprololo acquisiti da AstraZeneca. Inoltre è da segnalare il buon andamento della filiale svizzera.

Le vendite complessive nel Nord Africa sono pari a € 10,3 milioni, in flessione del 25,5%, e comprendono sia i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati realizzati in questi territori, in particolare in Algeria, sia le vendite realizzate da Opalia Pharma, la filiale tunisina del Gruppo. La riduzione dei ricavi è dovuta principalmente alle minori vendite di Zanidip® in Algeria. Le vendite in Tunisia nel primo trimestre del 2018, in valuta locale, sono in crescita del 12,4%.

Le altre vendite estere, in crescita del 21,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, comprendono le vendite e i proventi dai licenziatari per i nostri prodotti *corporate*, i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati e di Casen Recordati oltre alle vendite dei farmaci per il trattamento delle malattie rare nel resto del mondo. La crescita è dovuta principalmente ai ricavi generati, dal 1 luglio 2017, dalla vendita dei prodotti a base di metoprololo acquisiti da AstraZeneca nei paesi nei quali il Gruppo non è presente con le proprie filiali.

ANALISI FINANZIARIA

RISULTATI ECONOMICI

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto al primo trimestre del 2017 sono le seguenti:

€ (migliaia)	Primo trimestre 2018	% su ricavi	Primo trimestre 2017	% su ricavi	Variazioni 2018/2017	%
Ricavi netti	366.500	100,0	341.940	100,0	24.560	7,2
Costo del venduto	(109.288)	(29,8)	(105.809)	(30,9)	(3.479)	3,3
Utile lordo	257.212	70,2	236.131	69,1	21.081	8,9
Spese di vendita	(91.687)	(25,0)	(88.621)	(25,9)	(3.066)	3,5
Spese di ricerca e sviluppo	(27.664)	(7,5)	(23.167)	(6,8)	(4.497)	19,4
Spese generali e amministrative	(16.372)	(4,5)	(17.133)	(5,0)	761	(4,4)
Altri (oneri)/proventi netti	(958)	(0,3)	61	0,0	(1.019)	n.s.
Utile operativo	120.531	32,9	107.271	31,4	13.260	12,4
(Oneri)/proventi finanziari netti	(4.856)	(1,3)	(1.784)	(0,5)	(3.072)	172,2
Utile ante imposte	115.675	31,6	105.487	30,8	10.188	9,7
Imposte	(29.083)	(7,9)	(26.972)	(7,9)	(2.111)	7,8
Utile netto	86.592	23,6	78.515	23,0	8.077	10,3
attribuibile a:						
Gruppo	86.580	23,6	78.505	23,0	8.075	10,3
Azionisti Terzi	12	0,0	10	0,0	2	20,0

I ricavi netti ammontano a € 366,5 milioni, in crescita di € 24,6 milioni rispetto al primo trimestre del 2017. Per la loro analisi dettagliata si rimanda al precedente capitolo "Attività operative".

L'utile lordo è di € 257,2 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 70,2%, superiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente per l'ulteriore crescita dei prodotti con margini più elevati e per l'effetto positivo del consolidamento dei prodotti a base di metoprololo acquisiti da AstraZeneca.

Le spese di vendita crescono in misura inferiore alle vendite, con la conseguente riduzione dell'incidenza sui ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie alla maggiore efficienza delle organizzazioni commerciali del Gruppo.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 27,7 milioni, in incremento del 19,4% rispetto a quelle nel primo trimestre 2017 per l'avvio di nuovi programmi di sviluppo e per l'ammortamento

dei diritti acquisiti da AstraZeneca per i prodotti a base di metoprololo.

Le spese generali e amministrative sono in diminuzione del 4,4%, e la loro incidenza sui ricavi si riduce al 4,5%.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 4,9 milioni, in incremento di € 3,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per gli interessi sui nuovi finanziamenti a medio/lungo termine e per le maggiori perdite per differenze cambio.

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è del 25,1%, leggermente inferiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente.

L'utile netto, pari a € 86,6 milioni con un'incidenza sui ricavi del 23,6%, è in crescita del 10,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La seguente tabella evidenzia la posizione finanziaria netta:

€ (migliaia)	31 marzo 2018	31 dicembre 2017	Variazioni 2018/2017	%
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	198.820	302.077	(103.257)	(34,2)
Debiti a breve verso banche e altri	(26.602)	(16.577)	(10.025)	60,5
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine ⁽¹⁾	(50.280)	(51.710)	1.430	(2,8)
Posizione finanziaria a breve	121.938	233.790	(111.852)	(47,8)
Finanziamenti a medio/lungo termine ⁽¹⁾	(606.554)	(615.570)	9.016	(1,5)
Posizione finanziaria netta	(484.616)	(381.780)	(102.836)	26,9

(1) Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge).

Al 31 marzo 2018 la posizione finanziaria netta evidenzia un debito di € 484,6 milioni rispetto al debito di € 381,8 milioni al 31 dicembre 2017. Nel periodo sono stati pagati € 10,0 milioni relativi all'accordo di licenza con Gedeon Richter per i diritti di Reagila® (cariprazina) e sono state acquistate azioni proprie per un valore complessivo di € 169,8 milioni.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I debiti tributari esposti nel bilancio consolidato al 31 marzo 2018 includono quelli verso la controllante FIMEI S.p.A. per € 10,6 milioni, che si riferiscono al debito netto per imposte determinato dalla Capogruppo Recordati S.p.A. sulla base degli imponibili fiscali stimati e ceduto alla controllante in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale ai sensi degli

articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 9 aprile è stato concluso un accordo con Mylan per l'acquisizione dei diritti per Cystagon® (cisteamina bitartrato), farmaco indicato per il trattamento della cistinosi nefropatica manifesta nei bambini e negli adulti, in vari territori, compresa l'Europa. Il prodotto era già commercializzato da Orphan Europe (una società del gruppo Recordati) in licenza da Mylan. L'acquisizione definitiva dei diritti permette di assicurare la continuità di questa attività e di garantire l'accesso dei pazienti a questo trattamento salvavita.

La crescita delle attività del Gruppo è proseguita nel mese di aprile e per l'intero anno 2018 si prevede di realizzare ricavi compresi tra € 1.350 milioni e € 1.370 milioni, un EBITDA compreso tra € 490 e € 500 milioni, un utile operativo compreso tra € 430 e € 440 milioni e un utile netto compreso tra € 310 e € 315 milioni.

Milano, 8 maggio 2018

per il Consiglio d'Amministrazione
il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Andrea Recordati

Bilancio consolidato al 31 marzo 2018

Il Bilancio consolidato al 31 marzo 2018 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IAS/IFRS") emessi o rivisti dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto in forma sintetica in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi".

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI PER I PERIODI CHIUSI AL 31 MARZO 2018 E AL 31 MARZO 2017

CONTO ECONOMICO

€ (migliaia)	Primo trimestre 2018	Primo trimestre 2017
Ricavi netti	366.500	341.940
Costo del venduto	(109.288)	(105.809)
Utile lordo	257.212	236.131
Spese di vendita	(91.687)	(88.621)
Spese di ricerca e sviluppo	(27.664)	(23.167)
Spese generali e amministrative	(16.372)	(17.133)
Altri (oneri)/proventi netti	(958)	61
Utile operativo	120.531	107.271
(Oneri)/proventi finanziari netti	(4.856)	(1.784)
Utile prima delle imposte	115.675	105.487
Imposte	(29.083)	(26.972)
Utile netto del periodo	86.592	78.515
attribuibile a:		
Gruppo	86.580	78.505
Azionisti terzi	12	10
Utile netto per azione		
Base	€ 0,417	€ 0,382
Diluito	€ 0,414	€ 0,375

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 207.417.146 per il 2018 e n. 205.512.000 per il 2017.

Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 1.708.010 per il 2018 e a n. 3.613.156 per il 2017.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2018 E AL 31 DICEMBRE 2017

ATTIVITÀ

€ (migliaia)	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	101.070	103.009
Attività immateriali	541.731	540.565
Avviamento	535.497	539.871
Altre partecipazioni e titoli	24.199	24.171
Crediti	5.652	5.944
Attività fiscali differite	71.358	69.162
Totale attività non correnti	1.279.507	1.282.722
Attività correnti		
Rimanenze di magazzino	181.316	179.100
Crediti commerciali	279.307	244.117
Altri crediti	21.930	39.730
Altre attività correnti	10.702	4.836
Strumenti derivati valutati al <i>fair value (cash flow hedge)</i>	739	3.825
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	198.820	302.077
Totale attività correnti	692.814	773.685
Totale attività	1.972.321	2.056.407

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2018 E AL 31 DICEMBRE 2017

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

€ (migliaia)	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
Patrimonio netto		
Capitale sociale	26.141	26.141
Riserva sovrapprezzo azioni	83.719	83.719
Azioni proprie	(184.867)	(17.029)
Riserva per strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	(7.277)	(5.867)
Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera	(135.393)	(124.004)
Altre riserve	41.535	40.684
Utili indivisi	1.109.949	822.154
Utile del periodo	86.580	288.762
Acconto sul dividendo	(87.470)	(87.470)
Patrimonio netto di Gruppo	932.917	1.027.090
Patrimonio netto di Terzi	159	147
Patrimonio netto	933.076	1.027.237
Passività non correnti		
Finanziamenti	598.014	612.462
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	20.976	21.093
Passività per imposte differite	17.214	17.554
Altri debiti	2.515	2.515
Totale passività non correnti	638.719	653.624
Passività correnti		
Debiti commerciali	141.818	141.740
Altri debiti	88.283	82.779
Debiti tributari	37.299	24.373
Altre passività correnti	947	486
Fondi per rischi e oneri	43.747	48.322
Strumenti derivati valutati al <i>fair value (cash flow hedge)</i>	11.550	9.559
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	50.280	51.710
Debiti verso banche e altri	26.602	16.577
Totale passività correnti	400.526	375.546
Totale patrimonio netto e passività	1.972.321	2.056.407

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO
PER I PERIODI CHIUSI AL 31 MARZO 2018 E AL 31 MARZO 2017

€ (migliaia)	Primo trimestre 2018	Primo trimestre 2017
Utile netto del periodo	86.592	78.515
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	(1.410)	1.600
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera	(11.389)	(2.737)
Altri utili/(perdite)	243	3.834
Proventi/(oneri) del periodo riconosciuti a patrimonio netto	(12.556)	2.697
Totale proventi e oneri del periodo	74.036	81.212
attribuibile a:		
Gruppo	74.024	81.202
Azionisti terzi	12	10

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Fair value strumenti derivati	Riserva di convers.	Altre riserve	Utili indivisi	Utile del periodo	Acconto sul dividendo	Patrim. netto di terzi	Totale
Saldo al 31.12.2016	26.141	83.719	(76.761)	(7.420)	(78.309)	35.295	756.004	237.406	(72.245)	110	903.940
Ripartizione dell'utile 2016:											
- Utili indivisi							237.406	(237.406)			
Variazioni per pagamenti basati su azioni						(11)	1.001				990
Vendita azioni proprie			15.653				(5.093)				10.560
Altre variazioni							(25)				(25)
Totale proventi e oneri del periodo				1.600	(2.737)	3.834		78.505		10	81.212
Saldo al 31.03.2017	26.141	83.719	(61.108)	(5.820)	(81.046)	39.118	989.293	78.505	(72.245)	120	996.677
Saldo al 31.12.2017	26.141	83.719	(17.029)	(5.867)	(124.004)	40.684	822.154	288.762	(87.470)	147	1.027.237
Ripartizione dell'utile 2017:											
- Utili indivisi							288.762	(288.762)			
Variazioni per pagamenti basati su azioni						608	72				680
Acquisto azioni proprie			(169.769)								(169.769)
Vendita azioni proprie			1.931				(1.042)				889
Altre variazioni							3				3
Totale proventi e oneri del periodo				(1.410)	(11.389)	243		86.580		12	74.036
Saldo al 31.03.2018	26.141	83.719	(184.867)	(7.277)	(135.393)	41.535	1.109.949	86.580	(87.470)	159	933.076

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER I PERIODI CHIUSI
 AL 31 MARZO 2018 E AL 31 MARZO 2017

€ (migliaia)	Primo trimestre 2018	Primo trimestre 2017
Attività di gestione		
Cash flow		
Utile di Gruppo e di Terzi	86.592	78.515
Ammortamento immobilizzazioni tecniche	3.402	3.575
Ammortamento attività immateriali	10.440	6.861
Totale cash flow	100.434	88.951
Variazione attività fiscali differite	(2.120)	507
Variazione trattamento di fine rapporto e altri	(117)	59
Variazione altre passività non correnti	244	91
	98.441	89.608
Capitale circolante		
Variazione crediti verso clienti	(35.190)	(38.284)
Variazione rimanenze di magazzino	(2.216)	653
Variazione altri crediti e altre attività correnti	11.934	1.491
Variazione debiti verso fornitori	78	9.190
Variazione debiti tributari	12.926	18.246
Variazione altri debiti e altre passività correnti	5.965	2.653
Variazione fondi per rischi e oneri	(4.575)	(353)
Variazione capitale circolante	(11.078)	(6.404)
Disponibilità generate dall'attività di gestione	87.363	83.204
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni tecniche al netto dei disinvestimenti netti	(3.444)	(2.535)
Investimenti in attività immateriali al netto dei disinvestimenti netti	(13.984)	(755)
Variazione crediti immobilizzati	292	2
Disponibilità generale/(assorbite) dall'attività di investimento	(17.136)	(3.288)
Attività di finanziamento		
Finanziamenti a medio/lungo termine	74	30
Rimborso finanziamenti	(11.837)	(10.728)
Variazione patrimonio netto per acquisto azioni proprie	(169.769)	0
Variazione patrimonio netto per vendita azioni proprie	889	10.560
Variazione patrimonio netto per applicazione principi IAS/IFRS	680	990
Altre variazioni patrimonio netto	3	(25)
Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera	(3.549)	(920)
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento	(183.509)	(93)
Variazione della posizione finanziaria a breve	(113.282)	79.823
Posizione finanziaria a breve iniziale *	285.500	122.804
Posizione finanziaria a breve finale *	172.218	202.627

* Comprende gli investimenti finanziari a breve termine e le disponibilità liquide, al netto dei debiti correnti verso banche e altri non relativi a finanziamenti a medio/lungo termine.

Note illustrative al bilancio consolidato al 31 marzo 2018

1. GENERALE

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2018 include la Capogruppo Recordati S.p.A. e tutte le società da essa controllate. Nell'allegato n. 1 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività. Nel corso del primo trimestre del 2018 l'area di consolidamento si è modificata in seguito alla riorganizzazione della presenza in Svizzera attraverso l'incorporazione di Recordati S.A. in Pro Farma AG, società acquisita nel 2016 la cui nuova denominazione è Recordati AG. Con l'obiettivo

di ampliare le attività nel settore delle malattie rare in nuovi mercati, è stata inoltre costituita Recordati Rare Diseases Japan K.K.. Le società Orphan Europe Nordic AB e Orphan Europe Benelux BVBA sono state rispettivamente rinominate Recordati AB e Recordati BVBA.

Il presente bilancio è espresso in euro (€) e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il presente bilancio consolidato è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi". Tale bilancio non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e ipotesi, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate al variare delle circostanze. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

Con decorrenza dall'1 gennaio 2018, si applicano due nuovi principi contabili; il principio contabile IFRS 9 "Strumenti

finanziari" introduce nuovi requisiti per la classificazione, valutazione e perdita di valore delle attività e passività finanziarie e nuove regole per l'*hedge accounting*; il principio contabile IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti" prevede cinque passaggi per il riconoscimento dei ricavi da applicare a tutti i contratti stipulati con i clienti, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS.

Inoltre, con decorrenza dall'1 gennaio 2019, sarà applicabile il nuovo principio contabile IFRS 16 "Leasing", che elimina la classificazione dei leasing come operativi o finanziari ai fini della redazione del bilancio delle imprese che operano quali locatari. In sostanza, per tutti i contratti di leasing con durata superiore ai 12 mesi (a meno che l'attività sottostante abbia un modico valore) sarà necessario rilevare un'attività rappresentativa del diritto d'uso e una passività rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto, nonché gli effetti economici per l'ammortamento dell'attività e la contabilizzazione delle spese per interessi sulla passività finanziaria. Gli impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio sono in corso di valutazione.

Le informazioni relative alla posizione finanziaria netta e agli eventi rilevanti successivi alla data di chiusura del periodo sono incluse nella sezione denominata "Informazione sulla gestione" della presente Relazione Finanziaria Trimestrale.

3. RICAVI NETTI

Nel primo trimestre del 2018 i ricavi netti ammontano a € 366,5 milioni (€ 341,9 milioni nello stesso periodo del 2017) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	Primo trimestre 2018	Primo trimestre 2017	Variazioni 2018/2017
Vendite nette	362.767	339.269	23.498
<i>Royalties</i>	1.780	1.310	470
<i>Up-front payments</i>	35	389	(354)
Altri ricavi	1.918	972	946
Totale ricavi netti	366.500	341.940	24.560

4. COSTI OPERATIVI

I costi operativi dei primi tre mesi del 2018 sono complessivamente pari a € 246,0 milioni, in aumento rispetto a € 234,7 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e sono classificati per destinazione.

Il costo del lavoro è complessivamente pari a € 69,2 milioni e comprende € 0,7 milioni di oneri per i piani di *stock options* in essere. Gli ammortamenti totali sono di € 13,8 milioni, in

incremento di € 3,4 milioni rispetto a quelli dei primi tre mesi del 2017.

Nella voce altri (oneri)/proventi operativi sono rappresentati eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. Nei primi tre mesi del 2018 il saldo è negativo per € 1,0 milioni.

5. (ONERI)/PROVENTI FINANZIARI NETTI

Nei primi tre mesi del 2018 e nello stesso periodo del 2017 il saldo netto degli (oneri)/proventi finanziari è negativo rispettivamente per € 4,9 milioni e per € 1,8 milioni. Le principali voci che compongono il saldo sono riassunte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2018	Primo trimestre 2017	Variazioni 2018/2017
Utili/(perdite) di cambio	(743)	913	(1.656)
Interessi passivi su finanziamenti	(3.255)	(2.127)	(1.128)
(Oneri)/Proventi netti su posizioni a breve termine	(803)	(523)	(280)
Oneri per piani a benefici definiti	(55)	(47)	(8)
Totale oneri finanziari netti	(4.856)	(1.784)	(3.072)

6. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nella tabella seguente è esposta la composizione delle immobilizzazioni materiali con il dettaglio delle loro variazioni.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale immobiliz. materiali
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.17	76.513	225.772	66.105	8.309	376.699
Incrementi	60	599	533	1.833	3.025
Disinvestimenti	0	(3)	(369)	(39)	(411)
Altre variazioni	(303)	(255)	508	(1.858)	(1.908)
Saldo al 30.03.18	76.270	226.113	66.777	8.245	377.405
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.17	41.000	180.717	51.973	0	273.690
Ammortamenti del periodo	548	1.884	970	0	3.402
Disinvestimenti	0	(3)	(367)	0	(370)
Altre variazioni	27	(303)	(111)	0	(387)
Saldo al 30.03.18	41.575	182.295	52.465	0	276.335
Valore netto					
31 marzo 2018	34.695	43.818	14.312	8.245	101.070
31 dicembre 2017	35.513	45.055	14.132	8.309	103.009

Gli incrementi del periodo, pari a € 3,0 milioni, si riferiscono per € 1,6 milioni a investimenti realizzati dalla Capogruppo nei propri stabilimenti e nella sede di Milano.

7. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione e della movimentazione delle attività immateriali.

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale attività immateriali
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.17	584.105	197.421	18.354	46.680	846.560
Incrementi	57	4.016	44	10.327	14.444
Disinvestimenti	0	(449)	0	0	(449)
Altre variazioni	(3.301)	33.024	(635)	(33.040)	(3.952)
Saldo al 31.03.18	580.861	234.012	17.763	23.967	856.603
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.17	160.169	129.269	16.557	0	305.995
Ammortamenti del periodo	7.302	3.049	89	0	10.440
Disinvestimenti	0	(449)	0	0	(449)
Altre variazioni	(1.047)	43	(110)	0	(1.114)
Saldo al 31.03.18	166.424	131.912	16.536	0	314.872
Valore netto					
31 marzo 2018	414.437	102.100	1.227	23.967	541.731
31 dicembre 2017	423.936	68.152	1.797	46.680	540.565

Gli incrementi del periodo sono principalmente relativi al pagamento di € 10,0 milioni a Gedeon Richter nell'ambito dell'accordo di licenza per i diritti di Reagila® (cariprazina).

8. AVVIAMENTO

L'avviamento netto al 31 marzo 2018, pari a € 535,5 milioni e in decremento di € 4,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2017, è suddiviso tra le seguenti aree operative che rappresentano altrettante unità generatrici di cassa:

- Francia per € 45,8 milioni;
- Russia per € 27,5 milioni;
- Germania per € 48,8 milioni;
- Portogallo per € 32,8 milioni;
- Attività relative ai farmaci per il trattamento di malattie rare per € 110,6 milioni;
- Turchia per € 50,8 milioni;
- Repubblica Ceca per € 13,9 milioni;
- Romania per € 0,2 milioni;
- Polonia per € 15,6 milioni;
- Spagna per € 58,1 milioni;
- Tunisia per € 18,3 milioni;

- Italia per € 105,3 milioni;
- Svizzera per € 7,8 milioni.

Gli avviamenti relativi alle acquisizioni realizzate in paesi non aderenti all'unione monetaria europea sono stati determinati in valuta locale e convertiti utilizzando il tasso di cambio rispetto all'euro di fine periodo. Ciò ha determinato, rispetto al 31 dicembre 2017, un decremento netto complessivo di € 4,4 milioni attribuibile alle acquisizioni realizzate in Turchia (decremento di € 3,9 milioni), Russia (decremento di € 0,3 milioni), Polonia (decremento di € 0,1 milioni) e Svizzera (decremento di € 0,1 milioni).

Come previsto dall'IFRS 3 l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato al "test di impairment", con cadenza annuale o più frequentemente in presenza di eventi o circostanze specifiche che possano indicare una perdita di valore. Nel corso dei primi tre mesi del 2018 non sono emersi eventi o circostanze indicatori di possibili perdite di valore con riferimento agli avviamenti sopra menzionati.

9. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Al 31 marzo 2018 la voce ammonta a € 24,2 milioni, pressoché invariata rispetto al 31 dicembre 2017.

Il valore principale è relativo all'investimento nella società inglese PureTech Health plc, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value* complessivo al 31 marzo 2018 delle n. 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 16,8 milioni. Il valore dell'investimento è stato conseguentemente incrementato, rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2017, di € 0,6 milioni con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto

fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto.

In questa voce è incluso anche il valore di € 7,3 milioni relativo all'investimento effettuato nel 2012 in Erytech Pharma S.A., società biofarmaceutica francese focalizzata nello sviluppo di nuove terapie per patologie oncologiche rare e malattie orfane. L'investimento, originariamente strutturato come prestito obbligazionario infruttifero, nel mese di maggio 2013 è stato convertito in n. 431.034 azioni della società. Il valore dell'investimento è stato ridotto, rispetto al 31 dicembre 2017, di € 0,6 milioni per adeguamento al *fair value* con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto.

10. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 31 marzo 2018 le attività fiscali differite ammontano a € 71,4 milioni, con un incremento netto di € 2,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2017. Le passività fiscali differite ammontano invece a € 17,2 milioni, con un decremento netto di € 0,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2017.

11. PATRIMONIO NETTO

Al 31 marzo 2018 il patrimonio netto è pari a € 933,1 milioni, in riduzione a di € 94,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2017 per effetto delle seguenti variazioni:

- incremento di € 86,6 milioni per il risultato del periodo;
- incremento di € 0,7 milioni per l'imputazione diretta in contropartita dei costi del periodo connessi ai piani di *stock options*;
- incremento di € 0,9 milioni per la cessione di n. 86.500 azioni proprie a servizio dei piani di *stock options*;
- decremento di € 169,8 milioni per l'acquisto di n. 5.766.309 azioni proprie;
- decremento di € 1,4 milioni per gli effetti, al netto dell'impatto fiscale, della contabilizzazione delle operazioni di *cross currency swap*, dei relativi finanziamenti in valuta coperti e delle operazioni di interest rate swap;
- incremento di € 0,2 milioni per l'applicazione dei principi IAS/IFRS, quasi interamente relativi alla variazione del *fair value* delle partecipazioni in PureTech Health plc e in Erytech Pharma S.A., al netto del relativo effetto fiscale;

- decremento di € 11,4 milioni per le differenze di conversione dei bilanci in valuta estera.

In considerazione del fatto che la filiale italiana di Orphan Europe è detenuta al 99%, è stata determinata ed esposta la quota di patrimonio netto di pertinenza di terzi, pari a € 159,0 migliaia.

Al 31 marzo 2018 sono in essere due piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2010-2013, con le attribuzioni del 9 febbraio 2011, dell'8 maggio 2012, del 17 aprile 2013 e del 30 ottobre 2013, e il piano 2014-2018, con le attribuzioni del 29 luglio 2014 e del 13 aprile 2016. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di cinque anni e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Al 31 marzo 2018 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente.

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2018	Attribuite 2018	Esercitate 2018	Annulate e scadute	Quantità 31.03.2018
Data di attribuzione:						
9 febbraio 2011	6,7505	171.500	-	-	-	171.500
8 maggio 2012	5,3070	566.500	-	(25.000)	-	541.500
17 aprile 2013	7,1600	37.500	-	-	-	37.500
30 ottobre 2013	8,9300	65.000	-	-	-	65.000
29 luglio 2014	12,2900	2.991.000	-	(61.500)	(10.000)	2.919.500
13 aprile 2016	21,9300	3.523.000	-	-	(36.000)	3.487.000
Totale		7.354.500		(86.500)	(46.000)	7.222.000

Al 31 marzo 2018 le azioni proprie in portafoglio sono n. 6.543.071 in aumento di n. 5.679.809 rispetto al 31 dicembre 2017. La variazione è dovuta alla cessione di n. 86.500 titoli, per un controvalore di € 0,9 milioni, per consentire l'esercizio delle opzioni attribuite ai dipendenti nell'ambito dei

piani di *stock options* e all'acquisto di n. 5.766.309 titoli per un controvalore di € 169,8 milioni. Il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 184,9 milioni per un prezzo medio unitario di € 28,25.

12. FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE

Al 31 marzo 2018 i finanziamenti a medio lungo termine sono pari a € 648,3 milioni. Il decremento netto di € 15,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2017 è stato determinato dai rimborsi del periodo pari a € 11,8 milioni e dall'effetto della conversione dei finanziamenti in valuta (decremento di € 4,1 milioni).

Nel corso del primo trimestre del 2018, il finanziamento sottoscritto in data 30 novembre 2015 dalla controllata Recordati Ilaç con ING Bank è stato estinto, attraverso il rimborso di 5,9 milioni di lire turche per un controvalore di € 1,3 milioni.

I principali finanziamenti a medio/lungo termine in essere sono i seguenti:

a) Finanziamento di € 15,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di novembre 2017 con Banca Passadore, erogato al netto di commissioni *up-front* dello 0,05%. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 3 mesi maggiorato di uno *spread* di 65 basis points, il pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2022.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

b) Finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di ottobre 2017 con Intesa Sanpaolo, erogato al netto di commissioni *up-front* dello 0,30%. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 95 basis points, il pagamento semestrale degli interessi e una durata di 8 anni con rimborso del capitale in rate semestrali a partire da giugno 2019 ed entro ottobre 2025. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dell'1,305%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2018 è risultata di poco negativa ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value* - *cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

c) Finanziamento di € 50,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di settembre 2017 con UniCredit, erogato al netto di commissioni *up-front* dello 0,15%. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 55 basis points, il pagamento semestrale degli interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione il 29 settembre 2021. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dello 0,698%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2018 è risultata negativa per € 0,1 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value* - *cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

d) Finanziamento di € 50,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di settembre 2017 con UBI Banca, erogato al netto di commissioni *up-front* dello 0,10%. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 50 basis points, il pagamento semestrale degli interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione il 7 settembre 2022. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dello

0,714%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2018 è risultata positiva per € 0,1 milioni ed è stata direttamente imputata ad incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- e) Finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di luglio 2017 con Mediobanca. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 95 *basis points* e una durata di 7 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da luglio 2018 ed entro luglio 2024. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dell'1,29%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2018 è risultata negativa per € 0,2 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- f) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni, al tasso fisso del 2,07% annuo, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- g) Finanziamento di € 25,0 milioni, erogati al netto di spese e commissioni di € 0,1 milioni, sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di dicembre 2016 con la Banca Nazionale del Lavoro. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 40 *basis points* e una durata di 4 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da marzo 2019 ed entro settembre 2020. Il prestito è stato interamente coperto da un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione del debito a un tasso d'interesse fisso dello 0,41%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2018 è risultata negativa per € 0,1 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- h) Finanziamento di € 25,0 milioni, erogati al netto di spese e commissioni di € 0,1 milioni, sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di dicembre 2016 con Intesa Sanpaolo. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 60 *basis points* e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2019 ed entro dicembre 2021. Il prestito è stato coperto da un *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione del debito a un tasso d'interesse fisso dello 0,68%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2018 è risultata negativa per € 0,1 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in

aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- i) Finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di maggio 2015 con UniCredit per € 50,0 milioni. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 80 *basis points* e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2015 ed entro maggio 2020. Il debito residuo al 31 marzo 2018 ammonta a € 24,8 milioni. Il prestito è parzialmente coperto da un *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), attraverso il quale una porzione del debito è stata trasformata a un tasso d'interesse fisso dell'1,734%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2018 per la copertura di € 16,7 milioni, è risultata negativa per € 0,2 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

- j) Finanziamento da ING Bank per € 30,0 milioni, originariamente sottoscritto dalla Capogruppo in data 8 gennaio 2014 e rinegoziato in data 12 giugno 2015 con la sola modifica del tasso d'interesse. Le nuove condizioni prevedono infatti un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 85 *basis points* (rispetto ai 190 dell'accordo precedente), mentre sono rimaste invariate le scadenze di rimborso semestrale del capitale a partire da luglio 2016 ed entro gennaio 2020. Il debito residuo al 31 marzo 2018 ammonta a € 14,9 milioni. Il prestito è interamente coperto da

un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso d'interesse fisso, pari all'1,913% dopo la rinegoziazione sopra descritta. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2018 è risultata negativa per € 0,2 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento con ING Bank prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

- k) Finanziamento erogato in data 16 ottobre 2014 alla controllata Recordati Ilaç da parte di IFC-World Bank, per 71,6 milioni di lire turche a supporto della costruzione del nuovo stabilimento produttivo. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari al *trlibor* a 3 mesi maggiorato di uno *spread* di 162 *basis points* e una durata di 8 anni con rimborsi trimestrali del capitale a partire da novembre 2016 ed entro agosto 2022. Il controvalore del debito residuo al 31 marzo 2018 ammonta a € 10,7 milioni, in riduzione di euro di € 1,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2017. Tale riduzione è stata determinata per € 0,9 milioni dal deprezzamento della lira turca rispetto alla valuta di consolidamento.

Il finanziamento erogato da IFC World Bank prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- l) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due *tranches*: \$ 50 milioni al tasso fisso del 4,28% annuo,

rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni al tasso fisso del 4,51% annuo, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029. La conversione del debito al 31 marzo 2018 ha determinato una riduzione della passività di € 1,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2017, a causa del deprezzamento del dollaro statunitense rispetto alla valuta di consolidamento.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di *cross currency swap*, che prevedono la trasformazione del debito in complessivi € 56,0 milioni, di cui € 37,3 milioni ad un tasso fisso del 2,895% annuo per la *tranche* con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni al tasso fisso del 3,15% annuo per quella con scadenza a 15 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 31 marzo 2018, risultata complessivamente positiva per € 0,6 milioni, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

m) Finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 settembre 2013 con Banca Nazionale del Lavoro per € 50,0 milioni, erogati al netto di spese e commissioni di € 0,6 milioni. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* (che a seguito di rinegoziazioni tra le parti, dal 1 aprile 2015 è stato ridotto da 200 a 70 *basis points* e dal 29 marzo 2017 a 50 *basis points*) e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da marzo 2015 ed entro settembre 2018. Il debito residuo al 31 marzo 2018 ammonta a € 6,2 milioni. Il prestito è stato interamente coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso d'interesse fisso, ora dell'1,4925% a seguito della rinegoziazione. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2018 è risultata negativa per € 0,1 milioni

ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento erogato da Banca Nazionale del Lavoro prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

n) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla controllata Recordati Rare Diseases in data 13 giugno 2013 a supporto dell'acquisizione di tutti i diritti riguardanti un portafoglio di prodotti per il trattamento di malattie rare e altre patologie, commercializzati principalmente negli Stati Uniti d'America. Il prestito è strutturato in due *tranches*: \$ 40 milioni al tasso fisso del 4,55% annuo con scadenza a 10 anni *bullet* e \$ 30 milioni al tasso fisso del 4,70% annuo con scadenza a 12 anni *bullet*. La conversione del finanziamento al 31 marzo 2018 ha determinato un minor debito in euro di € 1,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2017, a seguito della svalutazione del dollaro statunitense rispetto all'euro.

Il prestito obbligazionario a favore di Recordati Rare Diseases Inc. prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

o) Finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 novembre 2010 con Centrobanca, per la realizzazione del programma triennale di investimenti in ricerca e sviluppo. Il finanziamento, per il quale Centrobanca si è avvalsa di un prestito della Banca Europea degli Investimenti, è pari a € 75,0 milioni erogati, al netto delle spese di € 0,3 milioni, per € 30,0 milioni nel 2010 e per € 45,0 milioni nel primo trimestre 2011. Le principali condizioni prevedono un tasso d'interesse variabile e una durata di 12 anni, con rimborsi semestrali del

capitale a partire da giugno 2012 ed entro dicembre 2022. Il debito residuo al 31 marzo 2018 ammonta a € 34,0 milioni. Nel mese di giugno 2012 il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse del 2,575%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2018 è risultata negativa per € 1,4 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra EBITDA consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati

13. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI BENEFICI

Al 31 marzo 2018 questa voce ammonta a € 21,0 milioni e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

14. ALTRI DEBITI (INCLUSI NELLE PASSIVITÀ NON CORRENTI)

Al 31 marzo 2018 gli altri debiti iscritti tra le passività non correnti ammontano a € 2,5 milioni e si riferiscono al debito per l'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma che, in base alle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente, si prevede debba essere saldato non prima di dodici mesi.

15. ATTIVITÀ CORRENTI

Le rimanenze di magazzino ammontano a € 181,3 milioni, in incremento di € 2,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2017.

I crediti commerciali al 31 marzo 2018 ammontano a € 279,3 milioni, in crescita di € 35,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2017 per l'incremento delle vendite. Il saldo è al netto di un fondo di € 14,9 milioni per tener conto di posizioni che, per la particolarità dei clienti o dei mercati di destinazione, possono presentare

qualche difficoltà nell'incasso. I giorni medi di incasso sono pari a 65.

Gli altri crediti ammontano a € 21,9 milioni, in diminuzione di € 17,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2017.

Le altre attività correnti ammontano a € 10,7 milioni e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente rispetto alla loro competenza economica.

16. PASSIVITÀ CORRENTI

I debiti commerciali, inclusi degli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano a € 141,8 milioni.

Gli altri debiti ammontano a € 88,3 milioni, in aumento di € 5,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2017, sono principalmente relativi a posizioni verso dipendenti e istituti previdenziali. Includono inoltre:

- € 8,4 milioni relativi all'importo da versare alle "Krankenkassen" (assicurazioni sanitarie tedesche) da parte di Recordati Pharma GmbH;
- € 6,1 milioni che Recordati Rare Diseases deve versare alle assicurazioni sanitarie statunitensi;

- € 3,4 milioni da versare al Servizio Sanitario Nazionale per lo sconto, pari all'1,83%, sul prezzo al pubblico senza IVA sui farmaci rimborsati e per il contributo in sostituzione della riduzione di prezzo del 5% su alcuni prodotti selezionati.

I debiti tributari sono pari a € 37,3 milioni, in aumento di € 12,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2017.

I fondi per rischi e oneri ammontano a € 43,7 milioni, in diminuzione di € 4,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2017.

17. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (CASH FLOW HEDGE)

La valutazione a mercato (*fair value*) dei *cross currency swaps*, stipulati dalla Capogruppo a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014 ha evidenziato al 31 marzo 2018 un'attività complessiva di € 0,6 milioni. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della tranche del finanziamento da \$ 50 milioni, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 0,5 milioni, mentre quella dello strumento a copertura della tranche del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con UniCredit, è positiva per € 0,1 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 marzo 2018 dell'*interest rate swap* a copertura del finanziamento a medio/lungo termine stipulato dalla Capogruppo con UBI Banca ha evidenziato un'attività complessiva calcolata in € 0,1 milioni, iscritta nella voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value - cash flow hedge*", che rappresenta l'opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse concordati anziché i tassi variabili attualmente attesi.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 marzo 2018 degli *interest rate swap* a copertura di alcuni finanziamenti a medio/

lungo termine ha evidenziato una passività complessiva calcolata in € 2,4 milioni, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti con Centrobanca (€ 1,4 milioni), UniCredit (€ 0,3 milioni), ING Bank (€ 0,2 milioni), Mediobanca (€ 0,2 milioni), Banca Nazionale del Lavoro (€ 0,2 milioni) e con Intesa Sanpaolo (€ 0,1 milioni).

Nel mese di novembre 2016, a seguito dell'accensione di due finanziamenti tra la società statunitense Recordati Rare Diseases e la Capogruppo per il valore nominale complessivo di \$ 70 milioni (corrispondenti alle due *tranches* del prestito obbligazionario emesso dalla controllata nel 2013), sono stati stipulati con Unicredit due *cross currency swaps* che prevedono la trasformazione del debito in complessivi € 62,9 milioni, di cui € 35,9 milioni ad un tasso fisso dell'1,56% annuo per la *tranche* con scadenza nel 2023 ed € 27,0 milioni al tasso fisso dell'1,76% annuo per quella con scadenza nel 2025. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 31 marzo 2018, risultata complessivamente negativa per € 9,2 milioni, è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto.

18. INVESTIMENTI FINANZIARI A BREVE TERMINE E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 marzo 2018 gli investimenti finanziari a breve termine e le disponibilità liquide ammontano a € 198,8 milioni, in riduzione € 103,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2017. Sono prevalentemente espressi in euro, in dollari statunitensi e in sterline inglesi e costituiti da depositi di conto corrente a vista e da depositi bancari a breve termine.

19. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI

Al 31 marzo 2018 i debiti verso banche e altri, pari a € 26,6 milioni, sono costituiti da utilizzi di linee di credito a breve termine, da posizioni di scoperto di conto e dagli interessi maturati sui finanziamenti in essere. La linea di credito *revolving*, sottoscritta nel luglio 2017 dalla controllata Recordati Ilaç per l'ammontare massimo di 40 milioni di lire turche, al 31 marzo 2018 risulta utilizzata per la metà per un controvalore di € 4,1 milioni.

Tale linea di credito, della durata massima di 24 mesi, è uno strumento di finanziamento a breve termine che consente di perseguire l'obiettivo di elasticità finanziaria, coniugando la non-revocabilità con la variabilità degli utilizzi sulla base degli specifici fabbisogni finanziari. L'accordo sottoscritto prevede il rispetto di condizioni patrimoniali e reddituali in linea con quelle già in essere per gli altri finanziamenti.

20. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 – *Settori operativi*, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo. A seguito dell'acquisizione di Orphan Europe, sono identificabili due

settori principali: il settore farmaceutico e quello relativo ai farmaci orfani.

Nelle due tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 31 marzo 2018 con i relativi dati comparativi.

€ (migliaia)	Settore farmaceutico*	Settore farmaci orfani	Valori non allocati	Bilancio consolidato
Primo trimestre 2018				
Ricavi	311.672	54.828	-	366.500
Costi	(216.886)	(29.083)	-	(245.969)
Utile operativo	94.786	25.745	-	120.531
Primo trimestre 2017				
Ricavi	289.807	52.133	-	341.940
Costi	(206.099)	(28.570)	-	(234.669)
Utile operativo	83.708	23.563	-	107.271

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

€ (migliaia)	Settore farmaceutico*	Settore farmaci orfani	Valori non allocati**	Bilancio consolidato
31 marzo 2018				
Attività non correnti	1.070.651	184.657	24.199	1.279.507
Rimanenze di magazzino	163.950	17.366	-	181.316
Crediti commerciali	241.645	37.662	-	279.307
Altri crediti e altre attività correnti	25.936	6.696	739	33.371
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	-	-	198.820	198.820
Totale attività	1.502.182	246.381	223.758	1.972.321
Passività non correnti	37.323	2.580	598.816	638.719
Passività correnti	274.282	37.812	88.432	400.526
Totale passività	311.615	40.392	687.248	1.039.245
Capitale investito netto	1.190.577	205.989		
31 dicembre 2017				
Attività non correnti	1.075.356	183.195	24.171	1.282.722
Rimanenze di magazzino	161.561	17.539	-	179.100
Crediti commerciali	210.114	34.003	-	244.117
Altri crediti e altre attività correnti	32.343	12.223	3.825	48.391
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	-	-	302.077	302.077
Totale attività	1.479.374	246.960	330.073	2.056.407
Passività non correnti	37.591	2.546	613.487	653.624
Passività correnti	262.572	35.128	77.846	375.546
Totale passività	300.163	37.674	691.333	1.029.170
Capitale investito netto	1.179.211	209.286		

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

** I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, finanziamenti, strumenti derivati e debiti verso banche e altri.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore farmaceutico in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

21. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

In data 24 settembre 2014, Recordati S.p.A. ha subito un accesso da parte della Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria di Milano nell'ambito della verifica fiscale generale ai fini IRES e IRAP (esercizi 2010, 2011, 2012). La verifica si è conclusa per l'esercizio 2010 con un Processo Verbale di Costatazione emesso in data 23 settembre 2015 in forza del quale i verificatori hanno giudicato il costo di una prestazione di servizi, pari a € 50.000, non sufficientemente documentato e quindi da considerarsi non deducibile dal reddito imponibile. In data 19 ottobre 2015, la Società ha presentato istanza di adesione al suddetto verbale, perfezionatasi in seguito con il pagamento delle somme dovute.

In data 26 luglio 2016, nell'ambito della verifica fiscale sopra indicata nei confronti della Capogruppo, la Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Tributaria di Milano ha notificato per l'esercizio 2011 un Processo Verbale di Costatazione, cui ha fatto seguito la notifica di un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, in forza del quale ha giudicato il costo di € 50.000 per una prestazione di servizi - oggetto di contestazione anche nell'esercizio precedente - non sufficientemente documentato e quindi da considerarsi non deducibile dal reddito imponibile. In data 15 dicembre 2016, Recordati S.p.A. ha prestato acquiescenza avverso il predetto avviso di accertamento.

In data 25 settembre 2017, sempre nell'ambito della verifica fiscale sopra indicata nei confronti della Capogruppo, la Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Tributaria di Milano ha notificato infine per l'esercizio 2012 un Processo Verbale di Costatazione, cui ha fatto seguito la notifica di un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, in forza del quale ha giudicato il costo di € 50.000 per una prestazione di servizi - oggetto di contestazione anche negli esercizi precedenti - non sufficientemente documentato e quindi da considerarsi non deducibile dal reddito imponibile. In data 23 gennaio 2018, Recordati S.p.A. ha presentato istanza di accertamento con adesione ai fini IVA in relazione al predetto avviso di accertamento e, in data 29 gennaio 2018, ha prestato acquiescenza ai fini IRES e IRAP.

Nel dicembre 2015 la stessa Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria di Milano ha notificato l'inizio di una verifica

generale ai fini delle imposte dirette - per i periodi d'imposta dal 2009 al 2014 - direttamente nei confronti delle società del gruppo Recordati con sede in Irlanda e Lussemburgo, rispettivamente, Recordati Ireland Ltd. e Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company. Obiettivo dichiarato dell'azione ispettiva è la valutazione del contesto operativo delle società estere con la finalità di verificare se tali società siano in realtà solo formalmente localizzate all'estero, ma sostanzialmente gestite/amministrate dall'Italia. In data 28 febbraio 2017, è stata inoltre disposta dalla Guardia di Finanza l'estensione delle attività di verifica ai fini delle imposte dirette al periodo d'imposta 2015. Conclusa la fase di acquisizione documentale in sede di ricerca e analizzati gli elementi raccolti, la Guardia di Finanza ha reso note in via definitiva alla Recordati Ireland Ltd., in data 6 settembre 2017, le ragioni che la portano a ritenere esistente la soggettività passiva della società irlandese in Italia ai fini dell'imposta sui redditi societari nei periodi di riferimento, con conseguente determinazione dell'imposta asseritamente dovuta in Italia, pari a € 109,4 milioni, e di quella già versata in Irlanda, pari a € 51,8 milioni. Analogamente, in data 6 settembre 2017, la Guardia di Finanza ha reso note in via definitiva alla Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company, le ragioni che la portano a ritenere esistente la soggettività passiva della società lussemburghese in Italia ai fini dell'imposta sui redditi societari nei periodi di riferimento, con conseguente determinazione dell'imposta asseritamente dovuta in Italia, pari a € 7,2 milioni. Recordati Ireland Ltd. e Recordati S.p.A. (in qualità di società incorporante la Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company) hanno provveduto nei termini di legge al deposito di memorie difensive in merito ai rilievi contenuti nei predetti verbali. Alla data di approvazione del bilancio sono ancora in corso le relative attività di analisi e valutazione dei contenuti del verbale di constatazione e delle memorie da parte dell'Agenzia delle Entrate. Pur rimanendo inalterate le precedenti considerazioni da parte del Gruppo a sostegno della correttezza della condotta fiscale adottata sulla vicenda, si è ritenuto di dover procedere, sulla base della valutazione del rischio derivante dalle verifiche in corso, ad un accantonamento stimato in € 22,1 milioni, incluse le sanzioni.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETÀ CONSOLIDATE AL 31 MARZO 2018

ALLEGATO 1

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI S.p.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici	Italia	26.140.644,50	Euro	Integrale
INNOVA PHARMA S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	1.920.000,00	Euro	Integrale
CASEN RECORDATI S.L. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Spagna	238.966.000,00	Euro	Integrale
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	4.600.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA Non operativa, titolare del listino farmaceutico in Brasile	Brasile	166,00	BRL	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES Inc. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Stati Uniti d'America	11.979.138,00	USD	Integrale
RECORDATI IRELAND LTD Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Irlanda	200.000,00	Euro	Integrale
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	14.000.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI PHARMA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	600.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Grecia	10.050.000,00	Euro	Integrale
JABA RECORDATI S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	2.000.000,00	Euro	Integrale
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	Euro	Integrale
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S. Holding di partecipazioni	Francia	57.000.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE SWITZERLAND GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	20.000,00	CHF	Integrale
ORPHAN EUROPE MIDDLE EAST FZ LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale
RECORDATI AB Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
ORPHAN EUROPE PORTUGAL LDA Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	5.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE S.A.R.L. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	320.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE UNITED KINGDOM LTD Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ

Recordati S.p.A. (capogruppo)	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.A.S.	Casen Recordati S.L.	Recordati Orphan Drugs S.A.S.	Orphan Europe S.A.R.L.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati Ilaç A.S.	Opalia Pharma S.A.	Recordati AG	Totale
100,00										100,00
100,00										100,00
100,00										100,00
99,398					0,602					100,00
100,00										100,00
100,00										100,00
		100,00								100,00
55,00			45,00							100,00
100,00										100,00
100,00										100,00
			100,00							100,00
			100,00							100,00
			100,00							100,00
90,00	10,00									100,00
				100,00						100,00
				100,00						100,00
				100,00						100,00
				100,00						100,00
				100,00						100,00
					100,00					100,00
						100,00				100,00
							100,00			100,00
								100,00		100,00
									100,00	100,00

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
ORPHAN EUROPE GERMANY GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	25.600,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE SPAIN S.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Spagna	1.775.065,49	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE ITALY S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	40.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI BVBA Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Belgio	18.600,00	Euro	Integrale
FIC MEDICAL S.A.R.L. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Francia	173.700,00	Euro	Integrale
HERBACOS RECORDATI s.r.o. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Repubblica Ceca	25.600.000,00	CZK	Integrale
RECORDATI SK s.r.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Repubblica Slovacca	33.193,92	Euro	Integrale
RUSFIC LLC Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	3.560.000,00	RUB	Integrale
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.S. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Turchia	10.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Romania	5.000.000,00	RON	Integrale
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Turchia	120.875.367,00	TRY	Integrale
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Polonia	4.500.000,00	PLN	Integrale
ACCENT LLC Titolare di diritti di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	20.000,00	RUB	Integrale
RECORDATI UKRAINE LLC Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Ucraina	1.031.896,30	UAH	Integrale
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	100.000,00	Euro	Integrale
OPALIA PHARMA S.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Tunisia	9.656.000,00	TND	Integrale
OPALIA RECORDATI S.A.R.L. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Tunisia	20.000,00	TND	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Messico	16.250.000,00	MXN	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Colombia	150.000.000,00	COP	Integrale
ITALCHIMICI S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	7.646.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI AG Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	3.000.000,00	CHF	Integrale
PRO FARMA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Austria	35.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc. ⁽¹⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Canada	350.000,00	CAD	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K. ⁽²⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Giappone	10.000.000,00	JPY	Integrale

(1) Costituita nel 2017.

(2) Costituita nel 2018.

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ

Recordati S.p.A. (capogruppo)	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.A.S.	Casen Recordati S.L.	Recordati Orphan Drugs S.A.S.	Orphan Europe S.A.R.L.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati Ilaç A.S.	Opalia Pharma S.A.	Recordati AG	Totale
					100,00					100,00
					100,00					100,00
					99,00					99,00
				99,46	0,54					100,00
		100,00								100,00
100,00										100,00
						100,00				100,00
		100,00								100,00
							100,00			100,00
100,00										100,00
			100,00							100,00
100,00										100,00
100,00										100,00
0,01		99,99								100,00
			100,00							100,00
90,00										90,00
		1,00					99,00			100,00
99,998					0,002					100,00
			100,00							100,00
100,00										100,00
100,00										100,00
								100,00		100,00
100,00										100,00
					100,00					100,00

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Fritz Squindo, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 8 maggio 2018

Fritz Squindo

*Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*

Questa relazione contiene valutazioni e ipotesi su fatti futuri ("forward-looking statements" ai sensi del Private Securities Litigation Reform Act del 1995) che riflettono la migliore stima in base a quanto attualmente noto. Tali valutazioni e ipotesi, tuttavia, dipendono anche da numerosi fattori esterni, fuori dal controllo della società, e da avvenimenti incerti, che sono soggetti a numerosi rischi. I risultati futuri potrebbero differire anche sensibilmente da quanto espresso o deducibile da questa comunicazione.

Le citazioni e descrizioni di specialità medicinali Recordati soggette a prescrizione medica sono fornite allo scopo di informare gli azionisti sull'attività della società e non hanno alcun intendimento né di promuovere né di consigliare l'uso delle specialità stesse.

RECORDATI

SEDE legale e operativa

Via Matteo Civitali, 1 - 20148 Milano, Italia

Tel +39 02 48787.1 - Fax +39 02 40 073 747

www.recordati.it

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Relazioni con gli Investitori

Tel +39 02 48787.393

Fax +39 02 48787.225

e-mail: inver@recordati.it